



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. BENTIVOGLIO”

Via Salvo d’Acquisto, 5/7 - 44028 Poggio Renatico (Fe)

Tel. 0532/829808 - Fax 0532/829512 - C.F./93076170385

Sito web: www.icbentivoglio.edu.it

e-mail: feic805001@istruzione.it – PEC: feic805001@pec.istruzione.it



**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI
CERTIFICATI L. 104/92**

Premessa

Il Protocollo di Accoglienza per alunni con disabilità è un documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Tale documento si propone di apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente in un'ottica inclusiva.

L'adozione di un Protocollo di Accoglienza e Inclusione per gli alunni con disabilità, consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge Quadro 104 del 1992 passando per le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009), sino ai più recenti decreti 66/2017 e 96/2019 che auspicano il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena realizzazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

In particolare l'art.12 della L.104/92 relativo al diritto all'educazione e all'istruzione, stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona *con disabilità (n.d.r)* nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".

In tale prospettiva è necessario un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare, ma anche e soprattutto un impegno di promozione della formazione attraverso l'accoglienza e la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi.

È accogliente la scuola che consente a ciascun alunno di conoscere e procedere secondo i suoi ritmi ed i suoi stili di apprendimento; lo scopo è quello di promuovere lo sviluppo bio-psico-sociale di ogni persona.

Il nostro Istituto da sempre è attento ad accogliere tutti gli alunni e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico, mirato a realizzare il proprio progetto di vita.

Finalità

- Stabilire le condizioni migliori per accogliere un alunno con disabilità.
- Creare una rete di collaborazione all'interno dell'Istituto, con la famiglia e con tutte le figure coinvolte nell'educazione e nella formazione del bambino.
- Individuare buone prassi per intraprendere il percorso educativo migliore

Riferimenti giuridici

- Legge quadro n. 104/1992
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994
- Legge 8 novembre 2000 numero 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.)
- Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili aa.ss. 2011/2012 – 2015/2016
- Decreto Legislativo 66/2017
- Decreto Legislativo 96/2019

Soggetti coinvolti

Dirigente Scolastico: coordina le attività dei docenti Funzione Strumentale e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto; provvede all'assegnazione degli insegnanti di sostegno; riceve e ascolta le esigenze delle famiglie; consiglia i docenti nelle loro attività di insegnamento ed educative.

Docenti Funzione Strumentale per l'Inclusione degli alunni con disabilità: collaborano con il Dirigente, i colleghi e le famiglie per creare la situazione più idonea per ciascun alunno; coordinano il Gruppo di Lavoro Disabilità; prendono

parte attiva al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto; consigliano i colleghi nelle loro attività di insegnamento ed educative; organizzano l'incontri scuola – famiglia – UONPIA.

La Funzione Strumentale prende contatti con l'**Unità Organizzativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (UONPIA)** per stabilire la calendarizzazione delle riunioni. UONPIA assicura un incontro all'anno che viene organizzato direttamente dal nostro Istituto; per questo primo incontro sarà la Segreteria a preparare le convocazioni ufficiali. E' possibile, laddove necessario, organizzare un secondo incontro scuola-famiglia-specialisti presso la sede UONPIA di riferimento.

Docenti di sostegno: possiedono la contitolarità della classe o della sezione in cui sono inseriti; insieme ai colleghi curricolari sono i responsabili del percorso didattico di tutti gli alunni della classe; curano, in particolare, ogni fase del processo didattico ed educativo dell'alunno con disabilità; mantengono costanti rapporti con la famiglia, con gli specialisti che hanno in carico il bambino e con gli educatori comunali eventualmente assegnati; insieme ai colleghi di classe, alla famiglia, agli specialisti e agli educatori redigono il Piano Educativo Individualizzato ed il Profilo Dinamico Funzionale.

Docenti curricolari: possiedono la contitolarità della classe o della sezione insieme ai docenti di sostegno; sono responsabili del percorso didattico di tutti gli alunni della classe; realizzano, insieme ai colleghi di sostegno, il percorso di inclusione dell'alunno certificato; partecipano, insieme alle diverse figure coinvolte, alla redazione del P.E.I. e P.D.F.

Educatori professionali: quando previsti dalla Diagnosi Funzionale, integrano il lavoro dei docenti con attività educative mirate a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

Collaboratori Scolastici: aiutano gli insegnanti nella funzione docente, attraverso la vigilanza degli alunni e l'assistenza di base (negli spostamenti all'interno degli ambienti scolastici, e nei bisogni primari...)

Principali fasi dell'accoglienza

FASE	PERIODO	ATTIVITÀ
ISCRIZIONE	Entro il mese di gennaio	La famiglia incontra il Dirigente Scolastico ed eventualmente il docente Funzione Strumentale; visita la scuola; presenta la domanda di iscrizione in Segreteria entro i termini di legge, corredata di certificazione e Diagnosi Funzionale secondo la L.104/1992.
CONOSCENZA	Tra gennaio e giugno	Sono previsti diversi incontri che vedono coinvolte, a vario titolo, le seguenti figure: il Dirigente, il docente Funzione Strumentale, i futuri insegnanti, la famiglia, gli specialisti e gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente. Tali riunioni sono volte a conoscere la situazione dell'alunno e a predisporre al meglio il suo ingresso nel nuovo ordine di scuola. Inoltre, si organizzano attività ad hoc, all'interno dei progetti di continuità ed orientamento per l'alunno e i suoi compagni, per favorire la conoscenza del nuovo ambiente e dei nuovi insegnanti.
INSERIMENTO	Settembre	I nuovi insegnanti incontrano la famiglia e i docenti del precedente ordine di scuola, per ricercare le condizioni migliori per creare l'ambiente didattico più adatto all'alunno. Il bambino inizia la sua nuova esperienza scolastica! Nel caso della Scuola dell'Infanzia o di specifiche situazioni di particolare complessità, è previsto un inserimento graduale: per alcune ore al giorno, fino a giungere alla frequenza ritenuta ottimale per l'alunno. Naturalmente queste decisioni vengono prese dalla famiglia, in accordo con il Dirigente, il docente Funzione Strumentale, i docenti di sostegno o di classe o sezione e sentito il parere degli specialisti che hanno incarico il bambino.
INCLUSIONE	Durante l'intero anno scolastico	Si realizza nella pratica il processo di inclusione: dopo un'iniziale fase di osservazione, si procede alla stesura e alla realizzazione del P.E.I. e P.D.F.; quotidianamente si portano a compimento le attività per favorire il benessere dell'alunno, il suo pieno inserimento nell'ambiente scolastico ed il suo cammino nel progetto di vita. Periodicamente gli insegnanti incontrano la famiglia e gli specialisti per discutere dell'andamento didattico ed educativo dell'alunno e per apportarvi eventuali modifiche, al fine di condividere una linea pedagogica comune, base imprescindibile per la realizzazione di un vero progetto di vita per l'alunno.

Documenti per l'inclusione

NOME	CHI LO REDIGE	QUANDO	A CHI CONSEGNARLO
Diagnosi Funzionale	Gli specialisti del Servizio UONPIA.	Insieme alla certificazione secondo la L. 104/1992. Viene aggiornata ad ogni cambio di ordine di scuola.	I genitori devono consegnarla in Segreteria insieme a tutti i documenti.
Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)	Il team docente insieme alla famiglia, agli specialisti e all'educatore comunale (se presente).	Entro il secondo mese di scuola (indicativamente entro metà novembre).	Sono richieste le firme degli specialisti, della famiglia, dei docenti e dell'educatore comunale. Una copia viene conservata nel fascicolo personale dell'alunno in Segreteria, una copia (in formato digitale) nella chiavetta del singolo alunno. La famiglia può richiederne una copia in Segreteria, previa richiesta su un apposito modulo.
Documento di valutazione	Il team docente.	Alla fine di ogni quadrimestre	Viene compilato attraverso lo scrutinio elettronico.
Progetto Educativo Specifico per il successivo anno scolastico	Il docente di sostegno in collaborazione con l'educatore comunale e il team docenti.	In primavera	Deve essere inviato per mail in Segreteria.
Relazione finale	Il docente di sostegno, insieme ai docenti curricolari e all'educatore comunale.	Entro metà giugno.	Una copia viene conservata nel fascicolo personale dell'alunno in Segreteria, una copia (in formato digitale) nella chiavetta personale dell'alunno.

Protocollo aggiornato il 24-06-2020 dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione e dal Gruppo di lavoro sulla disabilità.